

COMUNE DI PELLIZZANO

Provincia Autonoma di Trento

Parere del Revisore dei Conti

Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli
equilibri di bilancio

Bilancio di previsione 2024-2026

Il revisore dei conti

dott.ssa Elisa Panizza



Dati del Revisore dei Conti

ELISA PANIZZA

Indirizzo: Via Sen. B. Kessler, 12

38029 VERMIGLIO (TN)

PEC: elisa_panizza@pec.it

Il sottoscritto revisore dei conti del Comune di PELLIZZANO, nominato con delibera del consiglio comunale nr. 1 di data 15 aprile 2024 per il triennio 2024 - 2026, ha proceduto in data 01.07.2024, all'esame della proposta di deliberazione riferita alla Variazione di assestamento generale e controllo di salvaguardia degli equilibri di bilancio — bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - che il Consiglio comunale intende approvare nella prossima seduta.

Visto l'art. 193 comma 2 del TUEL, il quale prevede che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i procedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si effettua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di data 28 dicembre 2023, n. 50, con cui il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-25-26, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-25-26 e la Nota Integrativa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 di data 16.01.2024 con cui è stato approvato l'atto di indirizzo di gestione per gli esercizi 2024-2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai responsabili dei servizi, al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti;

Visto l'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e l'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b), che richiedono il Parere del revisore dei Conti;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Pellizzano;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei vari Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come confermato dai Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Ritenuto di non dover adottare misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva ordinario pari ad Euro 17.212,00 e ritenuto di non dover aumentare tale stanziamento in quanto ritenuto congruo a far fronte ad eventuali possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa pari ad Euro 256.146,05 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto come il Comune, a seguito delle verifiche di cui sopra, ha ritenuto necessario apportare una Variazione al Bilancio per il recepimento di alcune modifiche sopravvenute su voci di spesa e di entrata.

Tutto ciò premesso e rilevato ritengo di esprimere parere favorevole all'adozione della delibera di variazione di assestamento generale con cui si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il Fondo di riserva, anche di cassa, così come proposta all'approvazione del Consiglio comunale, prendendo atto che rimane **assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193, D.Lgs. 267/2000** nonché il rispetto del vincolo di Finanza **Pubblica**.

Pellizzano, 01 luglio 2024



